

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI
SCUOLA DI MEDICINA
POLO UNIVERSITARIO JONICO

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA E FISIOTERAPIA

tra

la ASL - Azienda Sanitaria Locale di Taranto, P.I. 02026690731 con sede al viale Virgilio n. 31 in Taranto nella persona del legale rappresentate Avv. Stefano Rossi nato a Lecce il 20/09/1964 in qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica ricoperta in Viale Virgilio 31 in Taranto;

e

"Carlo Fiorino Hospital" S.p.A. (Presidio San Camillo e Presidio S. Rita) con sede legale in Taranto alla via Masaccio n.12 C.F./P. IVA 00273480731 nella persona del legale rappresentante Dott. Giuseppe Straziota nato a Bari il 17/01/1970 e residente in Lecce in via Salandra n. 14;

VISTI

la Legge n. 196 del 1997, art. 18 e il DM 142 del 1998 che disciplinano le attività dei tirocini formativi e di orientamento;

il Decreto Ministeriale n. 270 del 22/10/2004 che all' art.1, comma 1, lettera o) ed all' art. 10, comma 5, lettere d) ed e) individua il tirocinio, da attivare ai sensi del citato DM 142/98, tra le attività formative che devono essere previste dai corsi di studio;

il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università di Bari del 22 Luglio 2008 per la collaborazione tra l'Università e il Servizio Sanitario Regionale (SSR) nella formazione delle professioni Sanitarie attivate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, dove, tra l'altro, agli artt. 2 e 7 viene concordato che

- l'espletamento delle attività di tirocinio pratico-formativo previste dagli ordinamenti didattici viene assicurato dalle strutture presso le quali si svolge la formazione;
- eventuali altre esigenze necessarie al raggiungimento degli standard formativi possono essere soddisfatte attraverso strutture sanitarie pubbliche del S.S.R. e da Strutture sanitarie private accreditate, mediante la formalizzazione di ulteriori

- specifici rapporti di convenzione tra i soggetti interessati, finalizzati all'acquisizione di strutture sanitarie per lo svolgimento di tirocini professionalizzanti;
- all'attività di tirocinio viene preposto un Coordinatore di tirocinio che viene affiancato da Tutori;

l'accordo di consolidamento del Polo Universitario Jonico anno 2008-2010, allegato nella delibera del Direttore Generale n. 3749 del 30/12/2008, stipulato tra l'università di Bari e l'Asl Taranto, in attuazione al Protocollo d'Intesa sopra evidenziato, con il quale ciascuna delle parti si impegna a concorrere al funzionamento e allo sviluppo del Polo Universitario Jonico;

VISTO

il Regolamento Didattico dei Corsi di laurea nelle Professioni Sanitarie della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Anno Accademico 2018/2019 che agli articoli 2 e 3 specifica:

art. 2 Obiettivi formativi

Al termine del percorso triennale il laureato in “ Infermieristica “ deve essere in grado di possedere le seguenti abilità: Promozione e mantenimento della salute - gestire con interventi preventivi e assistenziali rivolti alle persone assistite, alla famiglia e alla comunità - attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita - progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi di controllo dei fattori di rischio rivolti al singolo e a gruppi - educare le persone a stili di vita sani e modificare quelli a rischio Organizzazione e continuità dell'assistenza - definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili - progettare e realizzare, collaborando con altri - gestire e organizzare l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna) - distinguere i bisogni di assistenza da quelli di assistenza infermieristica differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri - attribuire e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto - gestire i sistemi informativi cartacei ed informatici di supporto all'assistenza - documentare l'assistenza infermieristica erogata in accordo ai principi legali ed etici - assicurare ai pazienti ed alle persone significative, le informazioni di sua competenza, rilevanti e aggiornate sul loro stato di salute - predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe - garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi; - utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi) - lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando gli spazi di competenza - stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica - assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti. Sicurezza e controllo del rischio nei contesti di presa in carico - assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti - utilizzare le pratiche di protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro - adottare le precauzioni per la movimentazione manuale dei carichi - adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità Relazione di aiuto e adattamento/salute mentale - attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative - gestire i processi assistenziali generazionali e di genere - individuare e gestire in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e di rischio per il paziente: confusione mentale, disorientamento, agitazione - sostenere, in

collaborazione con l'équipe, l'assistito e la famiglia nella fase terminale e nel lutto

Regolamento Didattico CdL Infermieristica Pag. 3 di 24 Consiglio di Classe SNT01 Corso di Laurea in Infermieristica - contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione - comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari. Infermieristica clinica a pazienti con problemi prioritari di salute acuti e cronici (maternoinfantile/adulti/anziani) - gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi respiratori acuti e cronici, problemi cardio-vascolari, problemi metabolici e reumatologici, problemi renali acuti e cronici, problemi gastro-intestinali acuti e cronici, problemi epatici, problemi neurologici, problemi oncologici, problemi infettivi, problemi ortopedici e traumatologici, problemi ostetrico-ginecologiche, patologie ematologiche, alterazioni comportamentali e cognitive, situazioni di disagio/disturbo psichico; - accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità - gestire l'assistenza infermieristica perioperatoria - accertare con tecniche e modalità strutturate e sistematiche i problemi dell'assistito attraverso l'individuazione delle alterazioni nei modelli funzionali (attività ed esercizio, percezione e mantenimento della salute, nutrizione e metabolismo, modello di eliminazione, riposo e sonno, cognizione e percezione, concetto di sé, ruolo e relazioni, coping e gestione stress, sessualità e riproduzione, valori e convinzioni) - attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita - identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, alla qualità di vita percepita - vigilare e monitorare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni di aggravamento del paziente - attivare gli interventi necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche - individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici. Applicazione e gestione dei percorsi diagnostici e terapeutici - garantire la somministrazione sicura della terapia e sorvegliarne l'efficacia; - attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei valori alterati dei parametri, referti ed esami di laboratorio - gestire percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla procedura - integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari. Educazione del paziente e metodologie di intervento nella comunità - attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia in progetti di cura a lungo termine - elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura - sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi assistenziali - educare i caregivers alla gestione dei problemi della persona assistita - gestire dimissione dei pazienti. Metodo clinico - accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento - utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti - rideterminare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente - prevedere l'evoluzione dei bisogni di assistenza infermieristica della persona - valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la pianificazione infermieristica sulla base dell'evoluzione dei problemi del paziente. Prove di efficacia - ricercare la letteratura sulla base dei quesiti emersi nella pratica clinica - analizzare criticamente la letteratura - utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico Autoapprendimento - accertare i bisogni di apprendimento confrontandosi con il mentor/tutor

Regolamento Didattico CdL Infermieristica Pag. 4 di 24 Consiglio di Classe SNT01 Corso di Laurea in Infermieristica - progettare un piano di apprendimento per gestire le attività formative professionalizzanti - richiedere confronto al supervisore nei contesti di apprendimento clinico - elaborare il piano

delle proprie proposte elettive (corsi e attività professionalizzanti) - elaborare il proprio portfolio Tecniche - eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del corso di laurea.

art 3-Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei

a) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) I laureati in “ Infermieristica “ devono conoscere e comprendere le - scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita - scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica - le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti - scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi d'intervento dell'infermieristica, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni - scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura - scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti - discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica infermieristica sia cartacea che on line.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding) I laureati in “ Infermieristica “ devono dimostrare capacità applicare conoscenze e di comprendere nei seguenti ambiti: - integrare le conoscenze le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare una cura infermieristica sicura, efficaci e basate sulle evidenze - utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita - integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità - utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo dell'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini - interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica - erogare un'assistenza infermieristica sicura e basata sulle evidenze per aggiungere i risultati di salute o uno stato di compenso dell'assistito - condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo - utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti - analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito - pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare - valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare Regolamento Didattico CdL Infermieristica Pag. 5 di 24 Consiglio di Classe SNT01 Corso di Laurea in Infermieristica - facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica - gestire

una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

c) Autonomia di giudizio (making judgements) I laureati in “ Infermieristica “ devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità: - assumere decisioni assistenziali - decidere priorità su gruppi di pazienti - decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto - attuare l'assistenza infermieristica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socio culturali - decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali - valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali - assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali - assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente - analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni - decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

d) Abilità comunicative (communication skills) I laureati in “ Infermieristica “ devono sviluppare le seguenti abilità comunicative: - utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta - utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multi professionale - utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri) - sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili - gestire conflitti derivanti da posizioni diverse - facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati - collaborare con il team di cura per concordare modalità operativi e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

e) Capacità di apprendimento (learning skills) I laureati in “ Infermieristica “ devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento: - sviluppare abilità di studio indipendente - dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica - sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori - dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento - dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento - dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro - dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

TUTTO CIO' PREMESSO, CHE QUI VIENE RIPORTATO A FAR PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1

La presente convenzione persegue lo scopo di regolamentare i rapporti tra i soggetti contraenti che intendono realizzare, ciascuno per la parte di propria competenza, attività

formative professionalizzanti per gli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica e Fisioterapia dell'Università degli Studi di Bari.

Il Soggetto Ospitante, pertanto, ai sensi dell'art.18 della legge 24 giugno 1997, n.196, si impegna ad accogliere presso la sua struttura soggetti in tirocinio per l'espletamento della predetta attività. Il tirocinio, che si configura come completamento del percorso formativo, ai sensi della L. 196/97 non costituisce rapporto di lavoro; pertanto non ha finalità produttiva ma persegue soltanto obiettivi didattici.

Art. 2

La ASL di Taranto, nell'ambito della presente convenzione ed in esecuzione di quanto previsto dall' accordo Università-Regione e dal protocollo di consolidamento Università-ASL di Taranto, assume la funzione di Soggetto Promotore. L'attività di tirocinio è seguita e verificata dal Direttore Didattico designato dall'ASL di Taranto e nominato dall'Università degli Studi di Bari che assume la funzione di responsabile didattico-organizzativo e, dal Tutor di tirocinio, dipendenti del Soggetto Ospitante,

Per ciascun tirocinante accolto dal Soggetto Ospitante in base alla presente Convenzione, viene predisposto un Progetto Formativo e di Orientamento contenente:

- il nominativo del tirocinante;
- gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio, con l'indicazione dei tempi di presenza in azienda e le modalità di verifica;
- le strutture aziendali (sedi, reparti, uffici) presso cui si svolge il tirocinio;

Art. 3

L'ASL si impegna a:

- garantire che il tirocinante usufruisca dell'assicurazione stipulata dall' Università degli Studi di Bari che copra tutti i rischi che possono derivargli dal partecipare all'attività presso il Soggetto Ospitante, ai sensi dell'art. 3 del D.M. n. 142/98. Gli estremi identificativi delle predette assicurazioni saranno indicati nel Progetto Formativo e di Orientamento;
- dotare il tirocinante di un cartellino di riconoscimento;
- garantire il ciclo di vaccinazione anti COVID-19 con certificato vaccinale o green card o, in alternativa, certificato di avvenuta guarigione da SARS-COV-2 attestato dal MMG/Dipartimento di Prevenzione;
- garantire la formazione generale in sicurezza art. 37 del D.lgs.81/2008 "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti così come definita dall'Accordo in Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome n. 221/CSR del 21.12.2011;
- la ASL si impegna ad effettuare i vaccini specifici per l'attività professionalizzanti;
- la ASL si impegna ad effettuare il tampone antigenico COVID 19 prima dell'ingresso nella struttura ospitante.

Art. 4

Il Soggetto Ospitante si impegna a:

- rispettare e a far rispettare il Progetto di tirocinio concordato in tutti i suoi aspetti (finalità, contenuti, tempi e modalità attuative);
- individuare, sottoponendo la candidatura al Direttore Didattico del Corso di Laurea, il personale necessario a svolgere l'attività di Tutoraggio per la presente convenzione e comunicarlo alla S.S.D. Formazione della ASL di Taranto;
- consentire al Direttore Didattico del Corso di Laurea, avvalendosi del Tutor Clinico, di accedere alle strutture sanitarie in cui vengono inseriti i tirocinanti per monitorare l'andamento del percorso;
- garantire, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni, le misure generali e specifiche per la protezione della salute e per la sicurezza dei tirocinanti fornendo i DPI necessari per tutte le attività svolte in locali e spazi del Soggetto ospitante;

Art. 5

Durante lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento, il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dal Progetto formativo, seguendo le indicazioni del Direttore Didattico e del Tutor di tirocinio;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere l'obbligo della segretezza durante e dopo il tirocinio per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio come da Codice Deontologico;
- indossare la divisa ed i DPI ricevuti in dotazione unitamente al cartellino di riconoscimento;
- attenersi strettamente alle procedure anti - COVID messe in atto dal soggetto ospitante.

Art. 6

La realizzazione del tirocinio non comporta per il Soggetto Ospitante e per L'ASL di Taranto alcun onere finanziario, né obblighi di altra natura, salvo quelli assunti con la presente Convenzione.

Art. 7

Le parti si impegnano a trattare i dati personali connessi alla esecuzione della presente Convenzione in ossequio alle prescrizioni del D.L. n. 196/2003 così come integrato dal D.lgs. 101/2018 e dalla L. 160/2019, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 8

La presente Convenzione, decorrente dalla data sotto indicata, ha validità quinquennale e potrà essere rinnovata previa richiesta scritta da una delle due parti e accettazione dell'altra. L'ASL di Taranto si riserva altresì la possibilità di non rinnovare la presente Convenzione, nel caso in cui si realizzino gravi e ripetute irregolarità nello svolgimento dei tirocini, documentate dall'andamento delle attività di monitoraggio e relazione finale eseguita dal Direttore Didattico, Coordinatore del Corso di Laurea e dal Direttore S.S.D. Formazione.

Art. 9

Per qualsiasi controversia, che dovesse nascere dall'esecuzione della presente convenzione, è competente a decidere il Foro di Taranto.

La presente Convenzione sarà registrata a tassa fissa, in caso d'uso, ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.86.

Letto, approvato e sottoscritto

Taranto,

PER LA ASL DI TARANTO
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

PER L'ENTE OSPITANTE
CARLO FIORINO HOSPITAL S.P.A.
Dott. Giuseppe Straziota